

Mikrokosmos Makrokosmos e altri mondi intermedi

Venerdì 19 novembre 2021 ore 20,30 - via Goldoni 8

Un percorso per pianoforte solo che traccia una linea di collegamento tra due importanti lavori pianistici del Novecento: la raccolta Mikrokosmos di **Béla Bartók** (una selezione) e Makrokosmos di **George Crumb** (I libro). Il capolavoro di Crumb, la cui partitura reca 'in memoriam di B.B.' (Béla Bartók), sembra voler riprendere da dove Mikrokosmos, raccolta dal precipuo intento didattico, aveva lasciato, esplorando sonorità inaudite e proponendosi come compendio di nuove tecniche estese del pianoforte nel XX secolo. La raccolta di Bartók segue l'ideale sviluppo di un qualsiasi allievo di pianoforte, ponendo difficoltà via via crescenti e passando gradualmente dalla piccola forma dello studio a quella del breve pezzo da concerto mentre Crumb segue un suo personale percorso tra allusioni religiose ed esoteriche, come collegando la disciplina compositiva ed esecutiva a più grandi fattori 'cosmici'. Gli Altri mondi intermedi sono quelli rappresentati da compositori italiani contemporanei, **Giorgio Colombo Taccani**, **Mauro Montalbetti**, **Matteo Manzitti**, e **Luca Borgonovi** che a loro modo con le loro composizioni ri-elaborano ed arricchiscono le tematiche e i quesiti tecnici ed estetici dei capolavori di Bartók e Crumb.

Béla Bartók (1881 - 1945)

da Mikrokosmos I e II

In Dorian mode | In Mixolydian mode | Minor sixth in parallel motion

DAVIDE ZAMBELLI PIANOFORTE

Giorgio Colombo Taccani (1961)

In controtuce (cinque brani quasi facili per pianoforte)

Pensieroso

Ampio

Ostile

Immobile

In agguato

LUCA BENATTI PIANOFORTE

Béla Bartók

da Mikrokosmos III e IV

Chromatic invention | Harmonics |

And the sounds clash and clang

SARA MARIN PIANOFORTE

Mauro Montalbetti (1969) | *Nacht Phantasie*

LUCA BENATTI PIANOFORTE

Béla Bartók

da Mikrokosmos V e VI

Syncopation | Minor second, major sevenths

EMMA LOLLI PIANOFORTE

Luca Borgonovi (1987)

Sta(i)rs - prima esecuzione assoluta

DAVIDE ZAMBELLI PIANOFORTE

Matteo Manzitti (1983)

Ofiuco - prima esecuzione assoluta

LUCA BENATTI PIANOFORTE

George Crumb (1929)

Makrokosmos vol. I

Twelve Fantasy Pieces after the Zodiac

Part one

Primeval sounds (Cancer)

Proteus (Pisces)

Pastorale (Taurus)

Crucifixus (Capricorn)

Part two

The Phantom gondolier (Scorpio)

Night-spell I (Sagittarius)

Music of shadows (Libra)

The magic circle of infinity (Leo)

Part three

The abyss of time (Virgo)

Spring-fire (Aries)

Dream images (Gemini)

Spiral galaxy (Aquarius)

LUCA BENATTI PIANOFORTE

Sara Marin, Emma Lolli e Davide Zambelli sono allievi dei Corsi di Base.

Luca Borgonovi è allievo dei corsi AFAM di Composizione dell'ISSM Vecchi-Tonelli.

Luca Benatti pianista, compositore e direttore d'orchestra si dedica con particolare attenzione alla divulgazione del repertorio del Novecento e contemporaneo, sperimentando continuamente nuove forme di interazione tra pubblico ed esecutore che lo portano nel 2021 a debuttare su Classica HD-Sky, con il programma 'Ascolti dallo studio' di cui è autore e presentatore.

Allievo di Pinuccia Giarmanà e Riccardo Zadra, è co-fondatore di Ensemble Forma Libera e attualmente docente di pianoforte presso l'ISSM 'Vecchi-Tonelli' di Modena e l'ISSM 'Claudio Monteverdi' di Cremona. Dal 2017 ad oggi collabora alla programmazione della rassegna Musica Fuori di Gioventù musicale Modena, con la quale promuove l'ascolto della musica del presente e i lavori delle nuove generazioni di compositori.

In qualità di compositore compie i suoi studi con Emanuela Ballio e con Antonio Giacometti, diplomandosi a pieni voti presso l'ISSM Vecchi-Tonelli di Modena per poi perfezionarsi con Fabio Vacchi alla Scuola di Musica di Fiesole. Ha all'attivo prime esecuzioni e collaborazioni con nomi di prestigio come Carlo Boccadoro, Fabrizio Meloni, Giulio Tampalini, oltre che riconoscimenti a concorsi quali: Concorso internazionale di Albenga (2014 - I° premio); XIV concorso Vincenzo Vitti di Bari (2015 - II° premio); concorso Egidio Carella, Val Tidone (2019 - II° premio); concorso 'Forme uniche della continuità nello spazio' di Fermo (2019 - finalista).

Edito dalla casa editrice Simon Verlag, grazie alla quale si esibisce all'interno della Leipziger Buchmesse di Lipsia (marzo 2016), sue composizioni sono state eseguite nelle rassegne della Fondazione Teatro Pavarotti di Modena; Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano Gioventù Musicale di Modena; Libri all'orizzonte (Spoleto, AltrEdizioni casa editrice); Museo del Bailo (Treviso); ArteSi - Galleria d'arte contemporanea (Modena); Aref in musica (Brescia), EstOvest Festival (Genova).

Nel 2019, su commissione del Teatro Stabile d'Abruzzo, firma le musiche di scena del monologo 'Vita di Leonardo' di Roberto Mercadini con la regia di Alessandro Maggi.

Si avvicina alla direzione d'orchestra sotto la guida di Gilberto Serembe approfondendo in seguito con Harold Farberman, Michail Jurowski, Dominique Rouits e Arturo Tamayo. Ha diretto importanti lavori come Der Kaiser von Atlantis di Viktor Ullmann e Passio Domini Nostri Jesu Secundum Joannem di Arvo Part. Negli ultimi anni concentra la sua attività prevalentemente nell'ambito della musica del Novecento e contemporanea, esibendosi in diverse città italiane ed estere (Gerusalemme, Baku, Lipsia).

